

ALLEGATO "A"

DELIBERA N. 1 DEL 25/06/2013

Oggetto: Proposta di estinzione dell'Ente Pio Istituto Cianciulli.

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 17,00, la Superiore Amministratrice dell'Ente Pio "Istituto Cianciulli" Suor Pitrella Marisa, assistita dalla Segretaria Suor Cristiano Rita, si riunisce presso la sede dell'Ente, per proporre l'estinzione dell'Opera Pia e approvare l'inventario dei beni immobili.

PREMESSO che:

Il sig. Filippo Cianciulli, con proprio testamento del 5/08/1852, istituì erede universale della quota disponibile le Figlie della Carità, con l'obbligo di istituire una loro Casa in Mirabella Eclano. Il Decreto Reale dell'11/05/1854 di Ferdinando II concesse l'autorizzazione ad accettare il testamento Cianciulli e le relative clausole.

Con decreto del 5 maggio 1873 fu approvato lo Statuto Organico dell'Ente Pio Cianciulli, confermando l'affidamento dell'amministrazione alle Figlie della Carità, così come voluto dal testatore.

Con il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1978 è stato approvato l'elenco n. 14, delle istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza che sono da escludere dal trasferimento ai Comuni in quanto svolgono in modo precipuo attività inerenti la sfera educativa-religiosa. L'elenco al n. 4 comprende l'Ente Pio Istituto Cianciulli in Mirabella Eclano.

Il 19 gennaio 1979, trovandosi l'Ente Pio Istituto Cianciulli nell'impossibilità di continuare a svolgere le attività educative assistenziali, concedeva in gestione diretta all'Ente "Casa delle Figlie della Carità" in Mirabella, le sue Opere religiose educative assistenziali. Tale concessione di gestione fu approvata da parte della Sezione di Controllo di Avellino in data 17 febbraio 1979.

L'Ente Pio Istituto Cianciulli ha continuato solo ad assistere i poveri a domicilio mediante visite e sostegno morale, cercando di venire incontro ai loro bisogni utilizzando l'esigua rendita dei terreni, attualmente infruttuosi, e le offerte in denaro di benefattori, divenute sempre più rare e da qualche tempo cessate del tutto.

VISTO il Regolamento n. 2/2013 e in particolare l'art. 11 che prevede l'estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio- assistenziale da oltre due anni.

CONSIDERATO che l'IPAB Istituto Cianciulli:

- a) è inattiva nel campo socio assistenziale da oltre due anni e non è in grado di riprendere le attività statuarie;
- b) è priva di personale dipendente;
- c) non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
- d) dispone di un patrimonio immobiliare, pervenuto da donazioni di benefattori, costituito da due terreni, di cui quello riportato al n. 3 dell'inventario condotto dal colono D'Italia Antonio, nato il 04/09/1924 a Mirabella Eclano ed ivi residente alla c.da Pozzillo;
- e) ha approvato l'ultimo bilancio consuntivo con delibera n. 1 del 19/05/2012;

DELIBERA

1. di proporre l'estinzione, ai sensi dell'ex art. 11 del regolamento regionale, dell'Ente Pio "Istituto Cianciulli" in Mirabella Eclano a motivo della inattività in campo socio-assistenziale da oltre due anni e della impossibilità di riprendere le attività statuarie;
2. di approvare l'inventario dei beni patrimoniali dell'IPAB allegato alla presente;
3. di dare atto che l'IPAB è priva di personale dipendente;
4. di dare atto che all'esito della ricognizione effettuata non risultano rapporti giuridici attivi e passivi;
5. di dare atto che le tavole di fondazione non recano alcuna disposizione specifica di destinazione dei beni patrimoniali in caso di scioglimento dell'IPAB.

La Segretaria

Suor Rita Rizziano

La Superiore Amministratrice



M. Rizziano

ENTE PIO CIANCIULLI
Via Roma n. 127
83036 MIRABELLA ECLANO

Mirabella Eclano, 15.06.2013

INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI

Terreni siti nel comune di Mirabella:

N. 1 – foglio 24, particella 109, seminativo arboreo, classe 4, superficie are 62

N. 2 – foglio 24, particella 110, bosco ceduo, classe u, are 12, ca 40

N. 3 – foglio 31, particella 84, seminativo arboreo, classe 4, are 33, ca 60



In fede

La Legale Rappresentante
(Suor Marisa Pitrella)

M. Pitrella

43



N° 3752 Del Repertorio 1987 Raccolta
N° Della Raccolta

Tramesso a 1.3.49

ha 3052

Donazione
Repubblica Italiana

L'anno millesimo centosessantasei,
il giorno ventisette gennaio in Michela
Belano nell'istituto Cicinnati.

Avanti me Giovanni Rossetti f. Cati-
miro, notaio residente in Michela Belano,
insieme con il Collegio notabile del Distretto
di Brignano Gera d'Adda per me di notorietà
ed idoneità a voti tuttora Gerardo Epe-
fu Michela Belano, messo nato e domiciliato
in Michela Belano e Giannina Epe-
fu Michela Belano nato e domiciliato a Brignano Gera d'Adda.

Sono comparsi di persona

1. La reverenda Suor Rosa Angiola f. Nicolo
quali Superiora dell'Ordine delle Figlie
della Carità e Legittime rappresentante
del M. R. Filippo Bianchini di
Michela Belano, dove è residente, men-
tre è noto in Brignano Gera d'Adda
legittimo dell'Ordine suddetto S. S. Vicer-
e S. Carlo.

2. Angelamaria Capone f. Filippo,

Tassa L. 2400

C. N. 24

B. 24

Diritto

2.4.49

Vol. 126 fol.

N. 941 fog. 1

Registrato in Grotto di G. 21-2-1949

Atto di donazione

IL PROCURATORE

(per legge del notaio)

Belano



casalinga, nata e domiciliata in Mirabella
Etelia, nella sopra indicata S. mandatoria
speciale dei germani Limongelli Francesco,
Vincenzo, Gabriele, Giocunda,
e Rosa, moglie, fu Gio-
venni, nato e domiciliato in Mirabella Eteliana
ora residenti in America, giusto mandato
speciale per Nota Frank J. Capone di
Boston Massachusetts del 28 ottobre
1948. Subramente balto, legittimo al
Ministro degli Esteri e del presente in allegato,
segnandolo con la lettera A.

Le componenti hanno la piena cognizione
giuridica e contrattoria della loro identità
personale e sono vere.

Le componenti Angelina Capone in nome
e per conto dei germani Limongelli Fran-
cesco, Vincenzo, Gabriele, Giocunda e Rosa
e per le facoltà rinvenute in forza del citato
mandato speciale con questo atto irrevocabi-
lmente ha: visto, visto in persona dell'Atto
del Filippo Bianchi di S. Mirabella Eteliana
travato delle figlie della Carità del '02
sine S. S. Vincenzo e Paola una por-
zione di terreno situata in ora S. Mirabella





Salvo alla contrade Casaro, detta anche Ma
Penna delle Grappe e in questo Casaro
dell'inscrizione di era trentata e cinque repente
comprensive col Vallo, beni di Vincenzo Cappuccini
per due lati e Filomena Capone, ripartite in
cataste alla parcella 1141 in detto S. Simon
Crescenza per Sabina, foglio 31, pertinenza
84 seminatari arborati a l. a. capo Penara
su 33.60 con L. 5040, giusta l'ispezione del
e per notiziare del Vallo a l. a. ventimila.

Gli affetti di questa donazione sono da
oggi, anche per il materiale pagato del
l'immobile, al quale l'ente Donatore ha
tra di porre nel modo come anche col
nome anche la trasmissione d'altre
costruzioni in proprio fosse, compreso il
diritto di ritenere l'amministrazione
Prin de Pison per Benito, l'Archidia
Salvo in la usanza. —

Il Signor Rosa Angiola in rappresentanza del
l'Archidia Filippo Benvenuto di Archidia Salvo
espressamente sentito questa donazione avuta
per i gemelli di usanza, ai quali espone via
aperta di proibizione, esprimendosi che la Capone
ricevuta nell'Archidia nella loro presenza

Presempio
Procto L. 32.00
Rep. 80.00
Prest. 80.00
Vall. 100.00
Lapin Rep. 203.00
Cap. rep. 834.00
Vote 198.00
P. J. 160.00
Cost. 1673.00
Aut. G. M. M. M.

ricordiamo sempre i nomi di soli benefattori
che per il diffondersi e Conservare Dei re-
gisti immobiliari di Sicilia e ogni legal-
potere.

Le spese a carico dell'Atto di Circondario.
Richiesto viene questo atto, che, in un di-
retta a seguito l'ordinanza sulla Volontà della
parte; con l'obbligo in presenza dei tutti
nomi che la legge pubblica che compo-
nente sono, le quali, in un'integrità,
lo hanno deliberato conforme alla loro
Volontà. E i nomi di persona e persona
sopra un foglio di carta per la presente
e parte di questo.

Luca Rosa Angiola

Superiore dell'Atto di Circondario

Angelamarie Capone

Olimpio Giannasca

Gerardo Lupo

Notar Giovanni Asciolla





1
N. CONSERVATORE
e Dr. M. M. M. M.
/Re

REPUBBLICA ITALIANA
CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI AVELLINO

IL CONSERVATORE

c e r t i f i c a

che è pubblicata in ufficio, nel volume 2

articolo 2934 in data 1-3-1949

la nota di trascrizione del preciso tenore seguente:



IL CONSERVATORE
di Roma

2
RC

Conservazione dei Registri Immobiliari
di Brullino

Trasmissione
A favore dello

874 / Istituto "Filippo Bianciulli", di Minicella Eda-
no, rappresentato dalla Rev. Suor Rosa An-
giola fu Nicola, Superiore della Ordine delle
Figlie della Carità, residente in Minicella Edano

A 602-614
65-4
66-4
67-4
68-4

Bianciulli Francesco / Vincenzo / Gabriele / Gio-
da / Paola fu Giovanni, domiciliati in Minicella
Edano e residenti in America, rappresentati
da Capone Angelamaria fu Filippo, domicilia-
ta in Minicella Edano

1/2 # 69-4
3/4

Dell'istrumento per Nota Nicola Giovanni
di Minicella Edano del 27 gennaio 1913, registrato
in protomoteca addì 21 febbraio 1913 al n. 323
contenente donazione di una particella di terra
no sita in agro di Minicella Edano in contrada
da Bufana, detta anche Madonna delle Grazie
ed in catasto Persiana dell'estensione di are
ventatré e centiare sessanta, confinante col
collone, lino di Vincenzo Cappuccio per due lati
e l'altro col capone, riportata in catasto alla
partita 111, in ditta De Limentis Crescenzo, fu

1.3.149
n. 3052
act 2934
Rupple 100.00
1000
1000
11.00
54.00
31.00
206,00



3
REGISTRATO
F. 10. 10. 1978

Gabriele, foglio 31, particella 84 sem. arb. di 1/2
dove Rocca are 33, 60 con 50, 40.
Detta particella è del valore di lire ventimila.

Nota Giovanni Masciola



Conservazione delle ipoteche d'Avellino
Trascrizione
a favore dell' Istituto Ciampiulli
di Mirabella Eclano
contro

Bruno Giovanni fu Giuseppe e
Giannara Rosolino Autunno fu
Matteo

Domestici in Mirabella Eclano
Dell'istrumento 24 maggio 1935
per nota di cui: Domenico De
Cillis di Mirabella Eclano, registrato
a Grottole il 10 giugno
seguente al N° 764, contenente
divisione con attribuzione all'Istituto
Ciampiulli di Mirabella Eclano dei
seguenti suoi siti in Mirabella
Eclano: 1° Piccolo appezzamento
di terreno ad uso di orto, di are 3,01
in contrada S. Angelo o Pedamentu
con entro una casa colanica con
porta di più vani, confinante con
via S. Angelo, Agostino Di Pietro e
Pietro Duranti e Federico Minichi.
La casa è adiacente alla strada S. An

Venduto
con gara
pubblica
il 21/6/1952

gelo ed i composti di terreni a fronde
di strada, di cui due a piacere
no e uno a primo piano e di altri
due apposti a questi e di una can-
tina a cui si accede dall'orto.

Il tutto in catasto alla partita 1980
in ditta Lo Chiatto Francesco.

Liberato Biancilli, foglio 23, par-
tiella 444 - H 53,454 - Valore L. 44 304

2° Fondo rustico in contrada
Pedamentata, di are 75, confinante

con strada stabile, Sabato Blasi,
eredi di Aurelia Bernardino, Pisci-

Scola. In catasto partita 1980
in ditta Lo Chiatto e Liberato Bian-

cilli foglio 24 part. 1109, 110
Valore L. 5440

Ha scritto alla Conservatoria delle Ipoteche di Avellino
add 29 luglio 1935 anno 13 al Registro Generale

Volume

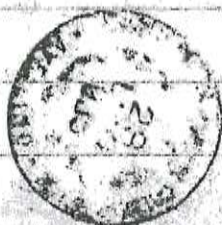
Casella

11189

Esatte Lire

quattro =

IL CONSERVATORE



Rever